

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Vincenzo Panico

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 151 DEL 26 LUGLIO 2013

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 4062 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **29.07.2013** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **29.07.2013**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **29.07.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **29.07.2013** al **13.08.2013**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **29.07.2013**

Il Segretario Generale

Il sottoscritto messo comunale dichiara che per la pubblicazione quindicinale di cui sopra si è compiuto il primo periodo di giorni dieci consecutivi dal **29.07.2013** al **08.08.2013**.

Reggio Calabria, li, **09.08.2013**

Il Messo Comunale

La presente deliberazione, essendo decorso il primo periodo di pubblicazione dal **29.07.2013** al **08.08.2013**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 3° del T.U. 18/8/2000, n.267.

Reggio Calabria, li **09.08.2013**

Il Segretario Generale

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **luglio**, alle ore **16.00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R. del 09.04.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 15.04.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Vincenzo Panico - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione N. 112 del 29.04.2013, del Segretario Generale, avente ad oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA", che qui di seguito viene riportata:

Premesso che:

- ❖ le manovre finanziarie degli ultimi anni sono state improntate alla finalità di riduzione della spesa nella gestione della Pubblica Amministrazione;
- ❖ in particolare, l'articolo 6, comma 8, del D.L. 31/05/2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche " ... *non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.* "
- ❖ l'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in Legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede che "... *Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.* ";

Considerato che il comune di Reggio Calabria intende disciplinare i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Reggio Calabria;

Tenuto conto che per corrispondere alle superiori previsioni normative ed ottimizzare l'impiego delle limitate risorse finanziarie è opportuno che queste vengano allocate, dal bilancio previsionale 2013, in un unico capitolo rimesso alla gestione della struttura di supporto dell'organo di governo dell'Ente;

Valutata la proposta di "*Regolamento comunale per l'effettuazione delle spese di rappresentanza*", composto da 10 articoli;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dato atto che non necessita il parere di regolarità contabile;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "*Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.*";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. suddetto;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. Di approvare il "*Regolamento comunale per l'effettuazione delle spese di rappresentanza*", composta da 10 articoli, quale allegato integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di demandare al Segretario Generale l'adozione di ogni atto presupposto e conseguente, inclusa la comunicazione al dirigente del Settore Finanze relativa all'istituzione di un unico capitolo di spesa nel redigendo bilancio 2013, relativo alle previsioni di cui all'articolo 6, comma 8 del DL 78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge 30/07/2010, n. 122;
3. di porre in duplice pubblicazione all'albo pretorio come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124 - comma 3, del vigente Statuto comunale, e per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione di adozione sia divenuta esecutiva;
4. di disporre, altresì, la pubblicazione del regolamento sul sito internet dell'Ente.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

**Regolamento comunale
per l'effettuazione delle spese di rappresentanza**

Allegato alla delibera della Commissione Straordinaria n. 151 del 26/07/2013



Indice

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Art. 2 – Definizioni e principi

Art. 3 – Stanziamenti di bilancio ed obbligo di motivazione

Art. 4 – Soggetti

Art. 5 – Competenza ad assumere gli impegni di spesa. Modalità di liquidazione

Art. 6 – Spese ammissibili

Art. 7 – Casi di non ammissibilità delle spese

Art. 8 – Spese di rappresentanza fuori sede

Art. 9 – Prospetto annuale e pubblicazione sul sito

Art. 10 – Disposizioni finali



Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il Presente Regolamento disciplina i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Reggio Calabria.

Art. 2 - Definizioni e principi

1. Sono spese di rappresentanza quelle spese per fini istituzionali, non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio, finalizzate al pubblico interesse che assolvono ad una funzione rappresentativa del Comune verso l'esterno, nel senso che hanno lo scopo di mantenere ed accrescere verso l'esterno il prestigio del Comune, valorizzandone il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata.
2. La disciplina dettata dal presente regolamento è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e conoscibilità, nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità ed in coerenza con il prestigio del Comune di Reggio Calabria e con la necessità di promuovere, nei confronti della cittadinanza, i valori connessi alle Istituzioni ed all'ordinamento democratico.

Art. 3 - Stanziamenti di bilancio ed obbligo di motivazione

1. Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e dettagliati dal Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale.
2. Ogni assunzione di impegno di spesa per iniziative di cui al presente Regolamento necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali e alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

Art. 4 - Soggetti

1. Possono sostenere spese di rappresentanza:
 - a) il Sindaco, il Vicesindaco e ciascun Assessore per quanto di propria competenza;
 - b) il Presidente del Consiglio, per attività ed iniziative inerenti alla rappresentatività del Consiglio Comunale;
 - c) i Consiglieri comunali, in quanto delegati dal Sindaco.
2. L'effettuazione delle spese di rappresentanza, previa autorizzazione del Sindaco, avviene per tramite del Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, che gestisce il pertinente capitolo di bilancio e ne verifica la coerenza con il presente regolamento e la relativa disponibilità finanziaria.

Art. 5 - Impegni di spesa e liquidazione

1. Il capitolo di bilancio destinato al finanziamento delle spese di cui al presente regolamento è affidato, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, alla cura del responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.
2. Il responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco in esecuzione degli obiettivi di PEG e dell'autorizzazione di cui all'art. 4 - comma 2, provvede ad acquisire i relativi beni e/o servizi, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6.
3. Le spese di rappresentanza di cui all'articolo 6 possono anche essere effettuate attraverso anticipo dalla cassa economale e seguite dalla presentazione dell'apposito modulo con uniti i



relativi documenti giustificativi (fattura, ricevuta, scontrino fiscale parlante), nel rispetto del vigente Regolamento sul servizio di Economato.

4. Le spese anticipate dai soggetti di cui all'articolo 4 - comma 1, saranno rimborsate, su presentazione dell'apposito modulo con unita la relativa documentazione (fattura, ricevuta, scontrino fiscale), previa verifica di coerenza e pertinenza con il presente regolamento e nei limiti di disponibilità di bilancio.
5. Il rimborso di cui al comma 4 viene effettuato con accredito in occasione del primo utile pagamento dell'indennità di funzione o dei gettoni di presenza.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono spese di rappresentanza ammissibili quelle relative a:
 - a) ospitalità e trasporto in occasione di visite di autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, religiosa, sociale, politica, culturale, artistica e sportiva. In tal caso la scelta della tipologia di alloggio e di trasporto dovrà avere riguardo per il prestigio ed il numero dei soggetti interessati;
 - b) trasferta/viaggio, escluso soggiorno, per le associazioni non aventi finalità di lucro e con sede legale nel Comune di Reggio Calabria, in occasione di manifestazioni religiose, sociali, culturali e sportive di carattere regionale, nazionale o internazionale;
 - c) omaggi floreali e altri doni - ricordo in favore delle autorità e degli ospiti di cui alla precedente lettera a;
 - d) colazioni e/o rinfreschi in genere in occasione di manifestazioni ed eventi che si svolgono presso una sede di rappresentanza del Comune e dallo stesso promosse o patrocinate;
 - e) organizzazione di cerimonie, ricorrenze, inaugurazioni e commemorazioni o altre iniziative connesse con l'attività istituzionale del Comune;
 - f) interventi di gemellaggio;
 - g) fornitura di carta intestata e biglietti da visita per il Sindaco, Vicesindaco e Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri Comunali previa richiesta, invio di biglietti augurali in occasione di nomine o festività;
 - h) onoranze funebri (invio di telegrammi e/o pubblicazione di necrologio, presenza del Gonfalone alla cerimonia) in occasione del decesso di personalità, di amministratori in carica o ex amministratori;
 - i) doni - ricordo da consegnare agli sposi uniti in matrimonio civile, ai nuovi nati, a coloro che acquisiscono la cittadinanza, ai cittadini che diventano maggiorenni, alle persone ultra centenarie;
 - j) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, gadget,...) quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra gli Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), anche in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune di Reggio Calabria;
 - k) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.
2. Ai fini dell'ammissibilità delle predette spese, si richiamano di seguito i principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
 - stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
 - sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'Ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
 - rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza ai criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.



Art. 7 - Casi di non ammissibilità delle spese

1. Salvo quanto previsto all'articolo 6 comma 1 lettera f, non sono considerate spese di rappresentanza e pertanto non sono effettuabili con oneri a carico del Comune quelle rivolte esclusivamente o prevalentemente ad Amministratori o dipendenti comunali ovvero amministratori e dipendenti di enti e società comunali e, comunque:
 - a) gli atti di mera liberalità;
 - b) le spese di ospitalità e trasporto effettuate in occasione di visite di soggetti di cui all'articolo 6 - comma 1 - lettera a in veste informale o non ufficiale;
 - c) l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale o di altre riunioni di tipo politico, amministrativo o tecnico ivi comprese le conferenze dei servizi;
 - d) ospitalità e/o pasti a favore di fornitori del Comune o di soggetti legati al Comune da rapporti di tipo professionale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ...);
 - e) spese, in generale, che esibiscano una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non abbiano i presupposti sostanziali di cui al presente regolamento.

Art. 8 - Spese di rappresentanza fuori sede

1. Ai soggetti di cui all'art. 4 - comma 1 - è consentito offrire colazioni ed omaggi (prodotti enogastronomici ed oggetti tipici del territorio, doni - ricordo, ecc.) anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza e quando strettamente consigliati dal Protocollo.

Art. 9 - Prospetto annuale e pubblicazione sul sito

1. Ai sensi dell'art. 1 - comma 173 - della Legge 266/2005, saranno trasmessi dal responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con cadenza mensile, gli atti di impegno di spesa di rappresentanza superiore a 5.000 euro, adottati nel corso di ogni mese.
2. Ai sensi dell'art. 16 - comma 26 - del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, deve essere compilato il prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, a cura del segretario del Comune e del dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico-finanziario.
3. Il prospetto di cui al comma 2, allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, con contestuale pubblicazione nel sito internet comunale ed invio all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.
4. La Giunta, su proposta del Capo di Gabinetto, in funzione ricognitiva, approva nel mese di luglio e di gennaio l'elenco descrittivo delle spese effettuate nel semestre precedente, ai sensi del presente regolamento. L'elenco approvato è tempestivamente pubblicato sul sito internet comunale ed inviato all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

Art. 10 - Disposizioni transitorie e finali

1. Con l'entrata in vigore del presente atto, vengono soppresse le disposizioni contenute nei regolamenti comunali in contrasto con il presente regolamento.